

**AVVISO PUBBLICO**  
**n. 1/2014**

**P.O. PUGLIA 2007 – 2013**  
***Fondo Sociale Europeo***  
**2007IT051P0005**

approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013

***ASSE I – ADATTABILITA'***

***Riqualificazione Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)***

## B) Obiettivi generali e finalità dell'avviso

La formazione dell'**Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)**, come definita dal **Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007** pubblicato sul BURP n. 181 suppl. del 19/12/2007, sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore.

La specificità e la particolare delicatezza della figura dell'OSS, per il suo contatto diretto con persone in particolari situazioni, impone che la sua formazione avvenga nelle sedi che, istituzionalmente e tradizionalmente, provvedono alla formazione di tutte le figure di supporto alle cure sanitarie. In un contesto, quello italiano, demograficamente sempre più sbilanciato verso età adulti e senili, è facilmente intuibile che l'impiego di operatori professionalmente specializzati diventerà sempre più significativo nei settori sanitario e sociale, sia pubblici che privati.

Si tratta di una figura che, nel suo profilo professionale, ricopre numerosi compiti di assistenza diretta alla persona, con responsabilità condivise con l'infermiere e il paramedico, sia in regime di ricovero in strutture sociali e sociosanitarie, sia in assistenza domiciliare.

Nel campo sociale la formazione si caratterizza nell'integrazione di questo operatore con gli altri operatori sanitari e sociali. La formazione dell'O.S.S., pertanto, si concretizza in un percorso curriculare, sia teorico che di tirocinio pratico, con una specifica impronta sanitaria e sociale di servizio alla persona.

### **Finalità**

I mutamenti che stanno intervenendo in questi ultimi anni quali il miglioramento delle condizioni di vita e di salute, l'invecchiamento della popolazione, l'aumento della speranza di vita e parallelamente il dilagarsi di forme di disagio e di fragilità, rendono indispensabile un potenziamento del personale socio sanitario destinato a svolgere attività di assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero, intervento igienico sanitario e di carattere sociale, supporto gestionale, organizzativo e formativo in servizio nelle Aziende Sanitarie, nelle Aziende Ospedaliere-Universitarie e negli II.RR.CC.CC.SS. pubblici e nelle aziende erogatrici di servizi esternalizzati.

Con nota prot. AOO151/11.12.2013/0013088 il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha rilevato che un rapporto ottimale tra operatori socio sanitari e personale infermieristico è mediamente determinato nella misura di 1 operatore socio sanitario ogni 4-5 operatori infermieristici.

Dai dati del Conto Annuale per l'anno 2012, diffusi dal Ministero della Salute, emerge che a fronte di una dotazione organica di operatori infermieristici stimata, per le Aziende Sanitarie e gli II.RR.CC.CC.SS. pubblici della Regione Puglia, in 17.975 unità, risulta attualmente in servizio un contingente numerico di operatori socio sanitari pari a 837.

Ne discende pertanto una carenza di operatori socio sanitari pari a circa 2.758 unità cui si aggiungono gli ulteriori fabbisogni degli EE.EE., delle strutture sanitarie ospedaliere private e delle strutture private a carattere sociosanitario autorizzate all'esercizio.

Muovendo da tali considerazioni il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha richiesto l'avvio di procedure preordinate alla riqualificazione di operatori per l'assistenza di base alla persona attraverso la realizzazione di corsi di riqualificazione per almeno n. 3000 unità.

L'articolo 3 del Regolamento n. 28 del 18/12/2007 attribuisce alla competenza della Regione la formazione dell'Operatore Socio Sanitario da realizzarsi mediante i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli Enti Ecclesiastici e degli II.RR.CC.CC.SS. pubblici e privati, nonché mediante gli enti accreditati dal servizio Formazione Professionale che abbiano almeno due anni di esperienza nel campo dei percorsi formativi per il sociale selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo.

L'art. 12 comma 6 del citato Regolamento fissa, in prima applicazione, nell'ammissione ai corsi le seguenti priorità:

- 1) Personale dipendente in servizio a tempo indeterminato in possesso dell'attestato di O.T.A.;
- 2) Personale di cui all'art. 16, comma 2 della legge regionale n. 1/2005;
- 3) Personale di cui alla legge regionale n. 16/1987, che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 68, comma 1, della legge regionale n. 19/2006;
- 4) Personale in servizio a tempo indeterminato con posizione di ausiliario socio-sanitario;
- 5) Personale in servizio a tempo determinato con posizione di ausiliario socio-sanitario;
- 6) Personale dipendente in servizio in possesso dell'attestato di O.S.A.;
- 7) Aspiranti esterni, con attestato di OTA oppure di OSA;
- 8) Aspiranti esterni.

Con nota prot. AOO151/27.11.2013/0012510 il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ha richiesto alle Aziende Sanitarie Locali alle Aziende Ospedaliere Universitarie e agli II.RR.CC.CC.SS.

pubblici della Regione Puglia, ai sensi dell'art 3, comma 3, Regolamento regionale 28/2007, la presentazione dei progetti formativi per l'avvio di percorsi di formazione per Operatore Socio Sanitario riservati al personale addetto all'assistenza in servizio nelle aziende realizzati a valere su risorse del fondo sanitario regionale.

In ragione di quanto sopra è escluso dalla partecipazione al presente avviso il personale dipendente in servizio a tempo indeterminato in possesso dell'attestato di O.T.A., destinatario di un progetto distinto già avviato dal Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica.

Al contempo con A.D. n. 862 dell'11/11/2013 pubblicato sul BURP n. 149/2013 sono stati approvati progetti formativi riservati a disoccupati e inoccupati in esito all' Avviso pubblico n.5/2012.

Pertanto sono esclusi dalla partecipazione al presente avviso gli aspiranti esterni, con attestato di OTA oppure di OSA nonché gli aspiranti esterni.

Tutto ciò premesso, si provvede ad emanare il presente avviso pubblico finalizzato alla predisposizione di percorsi di riqualificazione in O.S.S. (Operatore Socio Sanitario) riservato prioritariamente al personale ausiliario già in servizio a tempo indeterminato alle dirette dipendenze delle Aziende Sanitarie Locali, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie e negli II.RR.CC.CC.SS. pubblici, che svolga attività di cura con prestazioni di base rivolte ai pazienti delle strutture ospedaliere, sanitarie extraospedaliere (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, ovvero in servizio presso le società in house delle stesse Aziende. Ove le risorse disponibili lo consentano, può partecipare il personale ausiliario già in servizio con contratti a tempo indeterminato alle dipendenze di Enti Ecclesiastici, Case di Cura private accreditate con il SSR, IRCCS privati e altri soggetti privati titolari e gestori di strutture private sanitarie extraospedaliere accreditate (hospice, RSA, strutture riabilitative residenziali e semiresidenziali) e dei servizi domiciliari, nonché delle strutture sociosanitarie (RSSA, case per la vita, comunità socioriabilitative). Residualmente potranno essere accolte istanze di partecipazione presentate da personale con contratto a tempo determinato alle dipendenze dei suddetti soggetti, in presenza di maggiori risorse disponibili.

### **Oggetto dell'intervento**

Per la realizzazione della riqualificazione del personale su indicato, si illustra di seguito il percorso procedurale da seguire:

### **Linea di azione n. 1 (Modalità e termini per la presentazione delle domande)**

Il personale ausiliario che alla data di pubblicazione del presente avviso risulta in servizio secondo quanto specificato ai punti precedenti, deve presentare alla Azienda e/o Ente presso cui il lavoratore interessato dal percorso formativo è assunto, apposita istanza di partecipazione al percorso formativo di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario, in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente avviso (**DOMANDA DI AMMISSIONE**), unitamente al proprio curriculum formativo professionale e alla copia di un documento di identità in corso di validità, entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'ammissione al corso di riqualificazione dei candidati avverrà nel rispetto delle priorità previste dall'art. 12, comma 6, del Regolamento n.28/2007.

Si precisa che l'ammissione ai percorsi formativi di riqualificazione per Operatore Socio Sanitario del personale ausiliario a tempo determinato, in servizio nelle Aziende Sanitarie, nelle Aziende Ospedaliere Universitarie e negli II.RR.CC.CC.SS. pubblici della Regione Puglia avverrà, in ultima istanza, all'esito dell'esaurimento di candidati ammissibili appartenenti alle categorie indicate all'art. 12, comma 6, n. 2-3-4, entro i limiti delle risorse disponibili.

Fermo restando il rispetto delle priorità richiamate, qualora il numero delle domande pervenute risulti superiore al numero dei percorsi finanziabili a livello provinciale, per ciascuna categoria di personale di cui all'art 12, comma 6, n. 2-3-4-5 del Regolamento regionale 28/2007 sarà realizzata, ai fini dell'ammissione al corso, una graduatoria aziendale sulla base della valutazione del curriculum formativo professionale del candidato, con attribuzione di un punteggio massimo di punti dieci, in funzione dell'esperienza professionale e del conseguimento di titoli e attestati maturati in ambito socio assistenziale: 0,20 punti per ogni anno di esperienza lavorativa professionale maturata alla data di presentazione della domanda, fino a un massimo di 5 punti; fino a un massimo di 5 punti per attestati e qualifiche conseguite in precedenza e attinenti con l'area sociosanitaria.

All'uopo le Asl sono chiamate a comporre fino a 4 distinte graduatorie, come di seguito riportate in ordine di priorità decrescente:

- 1) personale di Aziende ed Enti pubblici, ivi incluse le società in house, a tempo indeterminato
- 2) personale di Enti e Aziende private accreditate con il SSR, a tempo indeterminato
- 3) personale di Aziende ed Enti pubblici, ivi incluse le società in house, a tempo determinato

#### 4) personale di Enti e Aziende private accreditate con il SSR, a tempo determinato.

**Nell'accesso al percorso formativo, a parità di punteggio, sarà preferito il personale con minore anzianità anagrafica.**

Questa iniziativa sarà gestita in modalità completamente telematica sul portale regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), dove ognuno dei soggetti coinvolti a vario titolo avrà a disposizione una propria area di lavoro. I soggetti coinvolti sono:

- Aziende presso cui i lavoratori interessati sono occupati
- ASL di appartenenza delle Aziende
- Regione Puglia - servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica,
- Regione Puglia - servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità,
- Regione Puglia - servizio Formazione Professionale.

#### **Servizi per le Aziende**

Le aziende presso cui sono in servizio i lavoratori interessati dalla presente iniziativa dovranno trasferire le domande ricevute sulla piattaforma telematica **Servizi R\_OSS - Aziende** nella pagina **Riqualificazione OSS** del portale Sistema Puglia, secondo lo schema riportato in **Allegato 6**. Per ogni domanda saranno richiesti i seguenti documenti:

- il **curriculum** del lavoratore
- la scansione del documento di identità del lavoratore in corso di validità sottoscritta dal lavoratore stesso
- la certificazione da parte dell'azienda delle mansioni svolte dal lavoratore, firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'azienda o suo delegato

Al completamento della fase di inserimento dati sulla piattaforma informatica, il sistema genera un documento di riepilogo dei dati inseriti (in formato pdf) unitamente alla **Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione** dell'azienda che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, o suo delegato, e allegato alla stessa procedura telematica. Gli elenchi delle istanze saranno resi disponibili alle ASL di competenza che dovrà procedere all'istruttoria delle istanze e alla generazione della graduatoria da trasmettere alla Regione Puglia.

Le domande dovranno essere trasferite sulla piattaforma telematica a partire dalle ore **14:00 del 20/05/2014** e fino alle **14:00 del 20/06/2014**.

Per i quesiti di natura tecnica circa l'utilizzo della procedura telematica sarà disponibile il servizio **Supporto Tecnico** curato dal Centro Servizi Sistema Puglia.

#### **Servizi per le ASL**

Le ASL avranno a disposizione sul portale Sistema Puglia i servizi per la costituzione e l'inoltro verso il servizio Formazione Professionale della Regione Puglia delle graduatorie dei lavoratori che potenzialmente potrebbero essere destinatari dai percorsi di formazione.

Al completamento della fase di valutazione delle istanze il sistema genera un documento di riepilogo dei dati inseriti (in formato pdf) secondo lo schema riportato in **Allegato 6.b** unitamente alla **Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione** della ASL, che dovrà essere firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, o suo delegato, e allegato alla stessa procedura telematica.

Le graduatorie saranno rese disponibili al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia che sulla base delle risorse disponibili provvederà alla individuazione delle posizioni soglie all'interno delle graduatorie al fine di stabilire quali sono i lavoratori ammessi alla formazione.

Per avere accesso a tale procedura il referente della ASL dovrà seguire la procedura di accreditamento e ricevere l'abilitazione da parte del Centro Servizi Sistema Puglia. La procedura sarà disponibile sulla piattaforma telematica **Servizi R\_OSS - ASL** nella pagina **Riqualificazione OSS** del portale Sistema Puglia, e sarà attiva a partire dalle ore **14:00 del 20/05/2014** e fino alle **14:00 del 16/07/2014**.

Le Aziende Sanitarie Locali, per il procedimento di propria competenza potranno essere coadiuvati dal Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica (dott. Francesco Maria Settanni) e dal Servizio Politiche di

Benessere Sociale e Pari Opportunità attraverso il servizio **Richiedi Info – Linea 1** attivo nella propria area di lavoro. Per i quesiti di natura tecnica circa l'utilizzo della procedura telematica sarà disponibile il servizio **Supporto Tecnico** curato dal Centro Servizi Sistema Puglia.

Ai fini della formazione delle graduatorie, le Aziende Sanitarie Locali competenti dovranno preliminarmente verificare che il personale interessato alle procedure di riqualificazione abbia attestato di svolgere mansioni simili a quelle previste nell'Allegato A.1 del Regolamento Regionale n. 28/2007, certificate dal proprio datore di lavoro.

**Non potranno accedere alla riqualificazione risorse umane addette presso le suddette strutture con funzioni ausiliarie generiche (es.: magazziniere, autista, giardiniere, addetto alle pulizie o alla cucina).**

## **Linea di azione n. 2** (a cura del Servizio Formazione Professionale)

### **C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori**

<b>Asse</b>	<b>Asse I - ADATTABILITA'</b>
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Consolidare la qualificazione dei lavoratori
<b>Categoria di spesa</b>	Categoria 62
<b>Tipologie di azione</b>	Attività di formazione continua
<b>Obiettivo specifico QSN 2007-2013</b>	1.4.1

I corsi di riqualificazione, finalizzati al rilascio di QUALIFICA, dovranno avere una **durata di 400 ore**, (ivi compresa l'attività di tirocinio formativo).

Al fine di un'efficace azione didattica complessiva ed integrata, ogni aula indicata nel progetto quale sede del corso, dovrà avere un **numero massimo di 18 allievi e comunque non superiore al numero di discenti per i quali l'aula è stata accreditata**.

### **Articolazione del percorso formativo**

Il corso di formazione deve avere una **durata di 400 ore** articolate secondo quanto di seguito riportato:

	<b>Ore</b>
<b>Project work</b>	50
<b>Tirocinio/Stage in ambito sanitario</b>	100
<b>Rielaborazione attività e coordinamento</b>	10
<b>Contenuti "AREA SANITARIA"</b>	170
<b>Contenuti "AREA SOCIALE"</b>	70
<b>TOTALE</b>	<b>400</b>

In particolare, l'articolazione dei **Contenuti "AREA SANITARIA"** ed **"AREA SOCIALE"** dovrà essere obbligatoriamente la seguente:

<b>Contenuti "AREA SANITARIA"</b>	<b>Ore</b>
Elementi di legislazione sanitaria e organizzazione dei servizi (normativa specifica O.S.S.). Elementi di etica generale	10

Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori	5
Assistenza alla persona ospedalizzata in reparto chirurgico e alla persona ospedalizzata in medicina	20
La mobilitazione delle persone e dei carichi	20
L'assistenza alla persona nell'alimentazione	20
Il processo di sterilizzazione e trasporto dei materiali	20
Igiene dell'ambiente e comfort	20
Interventi assistenziali rivolti alla persona in particolari situazioni di vita e di bisogno (igiene della persona anche allettata o immobilizzata)	20
Interventi in collaborazione con il personale infermieristico (piccole medicazioni, interventi sulle lesioni da decubito, rilevazione della pressione, polso, temperatura, ecc.)	20
Attività di primo soccorso, BLS e notizie sull'apparato cardiocircolatorio	15
<b>TOTALE</b>	<b>170</b>

<b>Contenuti "AREA SOCIALE"</b>	<b>Ore</b>
Elementi di legislazione nazionale e regionale a contenuto socio-assistenziale e previdenziale	5
Informatica di base	10
La persona anziana, la persona affetta da demenza senile	10
La raccolta dei dati, il P.A.I.	10
La comunicazione interpersonale, la relazione con i familiari, con la persona assistita e con l'equipe multi-professionale	10
Riconoscere e fronteggiare le criticità del lavoro: lavorare in gruppo, le dinamiche all'interno di un gruppo di lavoro, la gestione dei conflitti e dello stress	10
Interventi assistenziali a domicilio	10
Attività di animazione	5
<b>TOTALE</b>	<b>70</b>

### Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti di cui alla Linea n. 2

- 1) Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012;
- 2) Organismi di formazione (indicati nell'art. 23 della Legge Regionale n. 15/2002 e s.m.i., aventi le caratteristiche di cui alla DGR n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i., che abbiano completato l'istanza di accreditamento secondo quanto previsto al paragrafo 3 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 1191 del 09/07/2012 e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria (c.d. "accreditandi").

Per gli Organismi di cui al punto 2) che si collocheranno in posizione utile in graduatoria per il presente avviso, le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria.

**PER IL PRESENTE AVVISO NON E' POSSIBILE PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI DA REALIZZARE IN SEDI SEDI TEMPORANEE NON ACCREDITATE, in considerazione dei tempi ristretti per tutte le fasi relative alla valutazione, assegnazione, avvio e gestione attività formative, conclusione, rispetto ai tempi previsti per la chiusura della programmazione 2007/2013.**

E' consentita la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo** (R.T.S.), ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163, a condizione che **il soggetto capofila sia l'ente di formazione che si trovi in una delle condizioni sopra descritte e che svolga l'attività formativa**, all'interno del progetto.

In caso di R.T.S., nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato (**Allegato 5** al presente avviso).

L'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

**E' fatto divieto a chiunque di presentare proposta/e progettuali in più di un Raggruppamento Temporaneo di Scopo.**

**In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura il medesimo ente di formazione.**

Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

**Ciascun organismo proponente potrà presentare, in forma singola o in qualità di capofila / partner di R.T.S., 2 (due) progetti per provincia. La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.**

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare

I soggetti candidati (capofila in caso di R.T.S.) **devono dimostrare di avere due anni di esperienza, anche non continuativi, nel campo dei percorsi formativi per il sociale selezionati mediante avviso pubblico, a valere sulle risorse del Fondo Sociale Europeo (art. 3, Regolamento Regionale n. 28/2007).**

In particolare, i soggetti proponenti dovranno dimostrare di aver erogato, anche non continuativamente, attività finalizzate alla formazione di figure nel settore sociale la cui durata complessiva **non sia stata inferiore ad 800 ore in un biennio**. A tal fine dovranno procedere alla compilazione dell'**Allegato 4** al presente avviso.

I soggetti affidatari di attività ai fini dell'attuazione dei progetti formativi secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 28/2007 **dovranno stipulare apposite convenzioni** con i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, degli EE.EE., degli II.RR.CC.SS. pubblici e privati e delle altre istituzioni pubbliche e private per l'organizzazione e la realizzazione della didattica d'aula e dei tirocini formativi che siano coerenti con i contesti operativi elencati nella Linea di Intervento n. 1 (**art. 3, comma 1, del Regolamento Regionale n. 28/2007**).

Per i tirocini pratici dovranno essere utilizzate **preferibilmente** strutture sanitarie ospedaliere, ovvero strutture socio assistenziali e sociosanitarie diverse da quelle dell'azienda datoriale e comunque autorizzate e iscritte nei rispettivi registri regionali, nel rispetto della normativa vigente.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad **"apporti specialistici preventivamente autorizzati"** (per **"apporto specialistico"** si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta) e comunque **non oltre il limite massimo del 2%** del contributo pubblico assegnato.

Per le attività di cui al presente avviso, si considereranno **"preventivamente autorizzati"**, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti, gli apporti specialistici **espressamente indicati nel formulario** dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario.

**La delega a terzi deve assicurare un maggior valore aggiunto alla realizzazione del progetto nel rispetto dei principi della sana gestione finanziaria.**

In nessun caso gli affidamenti a soggetti terzi possono avere ad oggetto o riguardare attività che contribuiscono ad aumentare il costo di esecuzione del progetto senza alcun valore aggiunto proporzionato.

In ogni caso il soggetto delegato non potrà, a sua volta, rivolgersi ad altri soggetti nell'esecuzione anche di parte dell'attività.

**Non possono costituire oggetto di delega le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa dell'intervento formativo.**

Le attività delegate non potranno essere variate; eventuali richieste potranno essere espressamente autorizzate solo per gravi motivi o cause di forza maggiore.

**Non costituiscono fattispecie di delega gli incarichi professionali a persone fisiche.** Pertanto non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "*esperti*" (intendendosi per "*esperto*" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

**Le variazioni riguardanti il personale docente e non docente incaricato dall'ente di formazione** (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come indicato al paragrafo 2.6 del formulario, **non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50%** del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 2.6 del formulario. In caso di mancato rispetto del limite suddetto, l'ente incorrerà nel disconoscimento delle relative spese in fase di rendicontazione, salvo in casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati.

Sarà inoltre necessario inserire nell'apposito riquadro del succitato paragrafo 2.6 del formulario le informazioni richieste relative al personale dell'ente di formazione da coinvolgere (*nome e cognome, funzione, tipologia di contratto, caratteristiche professionali, riferimenti all'accreditamento o al curriculum allegato*).

**Un importo totale non inferiore al 5% del costo totale del progetto dovrà essere destinato, pena l'esclusione dalla valutazione di merito, alla spesa di trasporto degli allievi.**

**Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).**